

LA FOTO DEL GIORNO



L'OCCASIONE I musei civici milanesi domenica aprono gratuitamente al pubblico

IL GIORNO

fondato nel 1956

DIRETTORE RESPONSABILE **GIANCARLO MAZZUCA**
CONDIRETTORE **Giuliano Molossi**
VICE DIRETTORI **Laura Fasano** (vicario)
Sandro Neri

Redazioni	Telefono
BERGAMO 24122 Via Guglielmo D'Alzano, 4/F	035 247534
BRESCIA 25121 Via Gramsci, 28	030 48480
COMO 22100 Via P. F. Mazzucchelli Morazzone, 21	031 2769311
LECCO 23900 Via Carlo di Porta, 23/25	0341 363172
LODI PAVIA 26900 Piazza Della Vittoria, 29 - Lodi	0371 401111
LEGNANO 20025 Via Sant' Ambrogio, 48	0331 427011
MARTESANA 20131 Via Antonio Stradivari, 4 (Mi)	02 27799228
MILANO 20131 Via Antonio Stradivari, 4 (Mi)	02 27799111
MONZA BRIANZA 20900 Via Vittorio Emanuele, 1	039 2358100
RHO BOLLATE 20131 Via Antonio Stradivari, 4 (Mi)	02 27799302
SESTO CINISELLO 20131 Via Antonio Stradivari, 4 (Mi)	02 27799546
SONDRIO VALTELLINA 23100 Via Antonio Caimi, 6	0342 527411
SUD MILANO 20131 Via Antonio Stradivari, 4 (Mi)	02 27799546
VARESE 21100 Piazza Cacciatori delle Alpi, 1/A	0332 238573

e-mail (tipol): redazione.città@ilgiorno.net

Il Giorno è on line: www.ilgiorno.it su iPhone e iPad su Facebook

Registrazione Tribunale di Milano n. 3.863 del 7-11-1955
Certificato ADS n. 7.859 del 9/2/2015
Responsabile trattamento dati, D.Lgs 196-2003: Laura Fasano
Direzione - Redazione - Amministrazione - Tipografia: Poligrafici Editoriale S.p.A. 20131 Milano, via Stradivari 4 - telefono 02-27799111 (passante) - fax segreteria di redazione 02-27799537 - e-mail: segreteria.redazione@ilgiorno.it
Stampa: Servizi Stampa 2.0. srl, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), via Brescia 22
Centro Stampa Quotidiani Spa, 25030 Erbusco Brescia, via dell'Industria 52

Poligrafici Editoriale S.p.A.
IL GIORNO **il Resto del Carlino** **LA NAZIONE**

DIRETTORE EDITORIALE QUOTIDIANO NAZIONALE **BRUNO VESPA**
DIRETTORE RESPONSABILE **ANDREA CANGINI**
VICE DIRETTORI **Sergio Gioli** (vicario)
Massimo Cutò
CAPOREDATTORE CENTRALE **Gianluigi Schiavon**

QN QUOTIDIANO.NET **ilgiorno.it** **ilrestodelcarlino.it** **lanazione.it** **ilgiorno.it** **ilrestodelcarlino.it** **lanazione.it**
VICE DIRETTORE **Paolo Giacomini** (vicario internet)
DIRETTORE **Giuseppe Tassi**

Registrazione Tribunale di Bologna n. 6884 dell'1-2-1999
Responsabile trattamento dati, D.Lgs 196/2003: Sergio Gioli
Redazione di **Bologna** 40138 - Via Enrico Mattei, 106 - tel. 051/6006.801
Redazione di **Firenze** 50122 - via Ferdinando Paolieri, 2 - 055/2495.870
Redazione di **Milano** 20131 - via Stradivari, 4 - tel. 02/27799.221
Redazione di **Roma** 00186 - piazza Augusto Imperatore, 32 - tel. 06/699541
QN QUOTIDIANO.NET **online@quotidiano.net**

Concessionaria esclusiva per la pubblicità NAZIONALE
Rcs MediaGroup S.p.A. - viale Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02/25846543 - rcs.communication.solutions@rcs.it
Concessionaria esclusiva per la pubblicità LOCALE
Speed Società pubblicità Editoriale e Digitale - www.speedadv.it
Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10
20090 Assago (Milano)
Bologna 40138 - Via E. Mattei 106 - Tel. 051/6033858
Firenze 50122 - Viale Giovine Italia, 17 - Tel. 055/2499203
Assago (Milano) 20090 - Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10 - tel. 02/57577606

SERVIZIO LETTORI

Per **ABBONAMENTI** tel. 051/6006062 (lun.-ven. 9.00-13.00)
Per **PRODOTTI IN ABBINAMENTO** (libri, cd, dvd e altro)
e **ARRETRATI** tel. 051/6006069 (lun.-ven. 9.00-13.00 e 14.00-18.00)
Per **SEGNALARE RITARDI** in edicola e giornali esauriti: 800240846
(lun.-ven. 9.00-13.00)
Per **NECROLOGIE E PICCOLI ANNUNCI**: S.P.E. tel. 800017168
(feriali 9.00-13.00 - 14.30-18.30, sabato e festivi 15.00-18.00)

La tiratura del 04-03-2016 è stata di 365.096 copie

© Copyright Poligrafici Editoriale S.p.A.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali.
Sped. Abbonamento Postale DL 24-12-2003 nr. 353 mod. Legge 27-2-2004 nr. 46 mod. DL 1-10-2007 nr. 159

Lettere al Direttore

Le lettere rigorosamente firmate (max 15 righe) vanno indirizzate a **IL GIORNO** via Antonio Stradivari 4, 20131 Milano o all'indirizzo mail: segreteria.redazione@ilgiorno.it



risponde **LAURA FASANO**
vice direttore de Il Giorno

Rischio rottamazione per l'aereo simbolo dei magici Mondiali

L'aereo militare che riportò indietro i Campioni del Mondo del 1982 rischia di essere distrutto, rottamato, cancellato per sempre. È uno scempio che con tutte le nostre forze bisogna evitare. L'allora presidente della Repubblica Pertini e la partita a scopone, in quell'emozionante viaggio di ritorno, rischiano di rimanere un ricordo destinato a sbiadirsi nel tempo. È una cosa che attrista, e che vorremmo evitare. Magari proprio con l'aiuto di Alitalia.

Marco G., Milano

SONO TANTE le immagini rimaste impresse dei favolosi Mondiali disputati dall'Italia di Bearzot, fra queste sicuramente quella che ritraeva il presidente della Repubblica Pertini impegnato con il tecnico, Zoff e Causio in una defaticante partita a scopone, con tanto di Coppa sul tavolo da gioco, nel viaggio di ritorno sul DC9. Oggi quel mitico aereo è parcheggiato all'aeroporto di Fiumicino, ma rischia di essere fatto a pezzi portando con sé il ricordo diventato icona di un Paese. Negli anni l'Alitalia, proprietaria dell'aeromobile, ha cercato in tutti i modi di donarlo. E sono arrivate anche alcune richieste d'informazioni da parte di scuole, musei e imprenditori desiderosi di mettere le mani sul «simbolo». Tutti coloro però che si erano detti interessati in un primo momento si sono allontanati spaventati anche e soprattutto dalla complessità dell'operazione e dai costi del trasporto dell'aereo. Con il risultato che, vista l'impossibilità di donare l'apparecchio, la rottamazione s'avvicina.

laura.fasano@ilgiorno.net

Yara, non bastano le parole di Bossetti

Sto seguendo il processo a Massimo Bossetti per il caso Yara. Ora dice: «Non la conoscevo nemmeno». Però sono parole che non spiegano la presenza del suo dna sugli slip della ragazzina. Vediamo che cosa decideranno i giudici.

XTano, da ilgiorno.it

Ma il Dna non è la prova regina

Io con il Dna ci andrei molto ma molto piano: i frammenti dei vestiti di Yara sono stati manipolati da molte persone, prima e dopo l'uccisione della ragazzina. Non sono così convinta del fatto che basti il Dna a inchiodare il responsabile.

Carla, via mail

L'aiutino a Renzi viene dall'Istat

L'Ocse stronca l'Italia? I giornali economici mondiali affossano Renzi? Nessun problema, ecco il provvidenziale intervento dell'Istat, che un più zero virgola riesce sempre a portarlo a casa.

Rbluke, da ilgiorno.it

IL CASO

di **ENRICO DALLERA**

UNA STUPIDA IMPRONTA

QUANTA fatica sprecata. Chissà se il rapinatore, mentre veniva portato in carcere, avrà pensato a tutto il tempo perso per ritagliare da giornali e riviste le lettere e confezionare il messaggio minatorio nei confronti del titolare dell'agenzia di assicurazioni che aveva assaltato. Un pasticcio, però, più che un collage da professionista del crimine. «Non mi riconoscere. Mi possono dare 20 anni, ma quando esco ti ammazzo», c'era scritto sul foglio che il giovane aveva incollato alla saracinesca la notte dopo il suo blitz.

EVIDENTEMENTE aveva paura di essere stato immortalato dalle telecamere di videosorveglianza durante il colpo. Un goffo tentativo di farla franca, perché proprio su quel pezzo di carta ha lasciato la firma: l'impronta digitale. E così è stato incastrato. La rapina andata in scena a Corsico, nell'hinterland milanese, risale all'11 marzo dello scorso anno. Il 23enne era entrato nell'agenzia con il volto travisato da un cappellino, aveva puntato la pistola contro il dipendente e si era fatto consegnare 250 euro prima di fuggire. Tutto era filato via liscio. Solo il dubbio di poter essere riconosciuto, un timore che aveva deciso di scacciare con le minacce. I problemi arrivano a novembre, quando il 23enne è stato arrestato per aver rubato il bauletto di un motorino. È la svolta, i carabinieri a quel punto hanno gioco facile per risolvere il caso: è infatti bastato inserire le sue impronte nel database per avere la corrispondenza con la traccia ritrovata sul biglietto minatorio.

Milano e i primi cent'anni della Federazione pugilistica

EMESSO questa settimana un francobollo celebrativo per la nascita della Federazione Pugilistica Italiana, avvenuta a Milano nel marzo 1916, durante la Grande Guerra, con primo presidente Gian Domenico Roseo.



IN REALTÀ la prima riunione pugilistica si svolse a Verona nel maggio 1909. Pioniere del pugilato italiano fu il genovese Pietro Boine che, nel luglio 1910 a Valenza Po, divenne il primo campione dei pesi

massimi, sia pure solo per l'Alta Italia. Boine negli anni successivi fondò a Milano il «Club Pugilistico Nazionale» mentre, nello stesso periodo, a Roma veniva aperta l'«Accademia Pugilistica» dall'americano James Rivers. Attorno a questi due centri si sviluppò un notevole interesse che portò poi alla costituzione della Fpi, molto sostenuta allora dalla Federazione atletica italiana.

IN TEMA SPORTIVO prepariamoci poi, dalla settimana prossima, all'avvicinarsi della Stramilano. Non solo con gli allenamenti ma anche con la filatelia, dato che è prevista una lunga serie di annulli speciali dedicati. Sarà una vera fatica averli tutti!

Le notizie più lette di ilgiorno.it



1. Caso Yara, Bossetti in aula: «Non sto mentendo, lo hanno fatto quelli prima di me»

Edizione **Bergamo**

2.



Tragedia in famiglia a Pavia, uccide il figlio a colpi di pistola
Edizione **Pavia**

3.



Bar chiuso per mafia ma spunta lo striscione di solidarietà: «Noi vi vogliamo bene»
Edizione **Monza**

www.ilgiorno.it

L'ENIGMISTA, IN VENDITA IL VENERDÌ A 1,20 EURO.

PREZZI DEL QUOTIDIANO ALL'ESTERO: Svizzera Canton Ticino Fr. sv. 3,00; Svizzera Tedesca e Francese Fr. sv 3,00; Francia € 2,00.